

# Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 19 • 8 maggio 2020 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

## CLAMOROSA DESTITUZIONE DEL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA BRINDISI

### Marcucci silurato: il rebus sanzione!

#### Menotti Lippolis COMMISSARIO

L'Organo di controllo ha deciso di commissariare Confindustria Brindisi. Il commissario che gestirà il percorso di rinnovo della presidenza e degli organi associativi è il dottor Gabriele Menotti Lippolis, che si avvarrà della collaborazione del past president Giuseppe Marinò.



Il dottor Patrick Marcucci, ex presidente di Confindustria (Foto Maurizio De Virgillis) - Nota in Zona Franca

## BASKET: ADRIAN BANKS IN DUBBIO, DARIUS THOMPSON CONFERMATO



### PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

RIPROGETTIAMO L'IGIENE, LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. MENO RISCHI PER L'AZIENDA, PIU' SICUREZZA PER TE

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

# PREVENZIONE & SICUREZZA Sri

La nostra azienda ha affrontato questo periodo molto difficile della storia del paese nel modo più impegnativo e corretto possibile. Abbiamo dovuto continuare le nostre attività, anche se non aperti al pubblico, per soddisfare le richieste dei nostri committenti per il mantenimento e l'efficacia dei presidi di sicurezza con particolare riferimento al settore antincendio. Questo ci ha permesso di sperimentare la necessità di lavorare in sicurezza implementando una serie di misure al fine di svolgere le nostre attività in un relativo stato di tranquillità, evitando - anche nel picco della pandemia - situazioni di contagio. Saremo contenti di condividere con voi queste esperienze e vi informiamo che nel frattempo abbiamo messo in produzione una serie di segnaletica della linea **COVID-19**



Potete contattarci per qualunque vostra esigenza:

0831.574902 o 337.232077 - [prevsic@sergiogroup.it](mailto:prevsic@sergiogroup.it)

Stabilimento: Raccordo S. Apollinare Zona Industriale Brindisi

**IL «GOLPE» - Patrick Marcucci** avrebbe concluso il suo incarico di presidente di Confindustria Brindisi alla fine del 2022. Se glielo avessero fatto portare a termine.

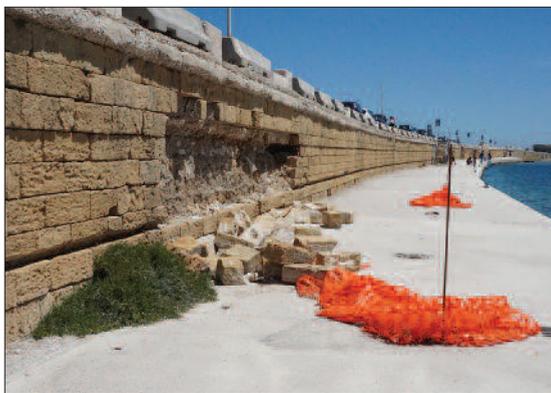
Marcucci aveva assunto il massimo incarico nel periodo più complicato per il settore industriale brindisino e la pandemia in corso ne aveva aumentato le difficoltà. La fine di questa esperienza è stata sancita da un breve, quanto «violento», comunicato del 6 maggio: «Si informa che il dott. Patrick Marcucci è cessato dalla carica di Presidente di Confindustria Brindisi - con decorrenza dal 4 maggio u.s. - in seguito ad un provvedimento sanzionatorio del Collegio Speciale dei Proibiviri dell'Associazione, che ha deliberato la decadenza immediata del dott. Patrick Marcucci dalla suddetta carica, con l'effetto della conseguente ineleggibilità ad altre cariche del Sistema» e, come il più classico dei manifesti funebri, conclude «si ringrazia anticipatamente per la cortese attenzione».

Non è per nulla usuale che Confindustria usi questi modi e questi termini per «licenziare» qualcuno, tanto meno un presidente. Sinora non sono stati forniti né dettagli né il minimo chiarimento, forse per una questione di privacy? Ma tale presunta «riservatezza» fa immaginare chissà quali efferatezze siano state commesse.

Leggendo i commenti scritti sui social, al lancio della notizia, si deduce che Marcucci gode di una diffusa stima personale ed è considerato una persona per bene: non c'è stato un solo commento che abbia messo in dubbio la sua onestà. Ciò fa apparire stonato questo atto di forza. Giusto come mera notizia: il presidente di Confindustria Lombardia, **Marco Bonometti**, coinvolto un anno fa nel fi-

## ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



nanziamento illecito all'eurodeputata di Forza Italia **Lara Comi**, è giustamente ancora al suo posto. Gettare ombre e dubbi sull'onorabilità delle persone è forse peggio di un'accusa (da provare) perché fa galoppare la fantasia. Sarà bene fare chiarezza per la credibilità di un'associazione importante e di uno stimato professionista e anche per fugare quelle voci - che si sperano infondate - che parlano della vera causa del «golpe»: forti e imprecisati contrasti con la dirigenza interna.

**LA «STORIA» CHE CADE A PEZZI** - Tra i tanti luoghi che un brindisino ha nel cuore, un posto speciale è occupato da «la diga». Non la recente di punta Riso, ma quella di «Bocche di Puglia». Non esiste brindisino che non l'abbia percorsa almeno una volta nella sua vita per pren-

dere un po' di fresco in una calda sera d'estate o per un momento d'intimità con la propria ragazza o semplicemente per ammirare il mare. La diga collega da circa 150 anni la terra ferma col Castello Alfonsino e da sempre costituisce una «via di fuga» dalla calura cittadina, consentendo una passeggiata verso il mare aperto, ed ha allevato numerose generazioni di pescatori. Nella sua monografia «Il porto di Brindisi», edita nel 1942, **Vittorio Amedeo Caravaglios** così la descrive: «la diga chiude il seno a Nord, è volta in direzione E-O per 440 m. costruita nel 1869 mediante gittata di massi artificiali di calcestruzzo alla rinfusa, in fondali medi di m. 11 con scarpata di 1/4 verso l'esterno e di 1/2 verso l'interno, ergendosi sino a 4 m. sul livello del mare, e lar-

ga 30 m. al livello stesso. Essa ha deviato la corrente litorea che rasenta la costa occidentale dell'Adriatico, chiudendo completamente il porto da quel settore».

E' augurabile che questa premessa sia stata utile per spiegare l'importanza «sociale» e storica, oltre quella portuale e logistica, che la «diga» rappresenta per i brindisini. Noi lo sappiamo bene!

Ci siamo già occupati, anche di recente, del vergognoso degrado in cui versa il fanale di punta Riso. Ora, con altrettanto dolore, è necessario denunciare lo stato d'abbandono della «nostra» diga, come si evince dalla foto. La diga, come il fanale, ricade sotto la competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Competenza che implica la responsabilità di provvedere alle relative manutenzioni ordinarie, straordinarie ed eventuale restauri dei beni. Il deprecabile stato in cui versano la diga e il fanale (limitiamoci a questi, per ora) non può che persistente negligenza e non di certo per mancanza di risorse economiche visto che in questi decenni l'Ente portuale ha profuso risorse importanti. Pertanto è auspicabile che chi ha il potere di provvedere sia munito anche della necessaria sensibilità.

Faccio appello al presidente dell'AdSPMAM, **Ugo Patroni Griffi**, perché provveda ed è bene precisare che il degrado che racconto è antecedente alla sua nomina a capo dell'ente, quindi non ne è responsabile. Ma nel momento in cui ne sarà a conoscenza - e faremo in modo che ciò avvenga - lo diverrà al pari di chi, sino ad ora, ha chiuso gli occhi essendo «in tutt'altre faccende affaccendato» (verso preso in prestito dalla poesia 'Sant' Ambrogio' di **Giuseppe Giusti**).

# POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE  
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE  
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468  
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

## BRINDISI Agenda

Direttore responsabile  
**Antonio Celeste**

Collaborano:  
**Carlo Amatori**  
**Antonio Caputo**  
**Eugenio Corsa**  
**Alfieri D'Alò**  
**Gabriele D'Amely Melodia**  
**Serena Di Lorenzo**  
**Antonio Errico**  
**Rosario Farina**  
**Valeria Giannone**  
**Francesco Guadalupi**  
**Roberto Guadalupi**  
**Nicola Ingresso**  
**Daniela Leone**  
**Andrea Lezzi**  
**Mario Palmisano**  
**Davide Piazza**  
**Eupremio Pignataro**  
**Roberto Piliego**  
**Pierpaolo Piliego**  
**Dario Recchia**  
**Renato Rubino**  
**Domenico Saponaro**  
**Gianmarco Sciarra**  
**Giorgio Sciarra**  
**Salvatore Sergio**

Fotografie:  
**Stefano Albanese**  
**Antonio Celeste**  
**Maurizio De Virgiliis**  
**Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:  
**A. G. M. srl Lecce**

Direzione e redazione:  
**Via Serafino Giannelli, 16**  
*(già via Anime)*  
**72100 BRINDISI**  
Telefono e Fax  
**0831/564555**

E-mail:  
**agendabrindisi@libero.it**  
**agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:  
**@AgendaBrindisi**

Sito web:  
**www.agendabrindisi.it**

Registrazione Tribunale  
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE**  
**GRATUITA (5.000 copie)**

## Agenda SPORT

### INFRASTRUTTURE

## Da Genova un esempio per l'Italia

Dopo l'emergenza non si tratterà solo di capire che Paese saremo, si tratterà piuttosto di pretendere - anche da noi stessi - un cambiamento, di ambire a diventare un Paese diverso, di decidere che Italia vogliamo. Può apparire un discorso astratto, e francamente in questa fase non se ne sentirebbe il bisogno. Al contrario, questo momento difficile può e deve rappresentare un vero e proprio stimolo a pretendere di più da noi, dalla società, dalla politica, a crescere come popolo e come nazione.

Alcuni segnali potrebbero arrivare da Genova. In questi giorni, complice anche la copertura totale sugli aggiornamenti del Coronavirus, è passato un po' in sordina il mezzo miracolo avvenuto sulle rive del Polcevera. Lì, dove meno di due anni fa c'erano macerie e vittime (per le quali è in corso un processo), in soli 620 giorni si è praticamente ricostruito tutto. I lavori effettivi, dalla posa della prima pietra, sono durati meno di un anno e - se tutto procederà come deve - a luglio ci potrebbe essere l'apertura del nuovo ponte. Un vero e proprio miracolo, dunque, seppur a fronte di una dolorosa ferita che mai si potrà rimarginare.

Eppure c'è chi di miracolo



lo non vuol sentire parlare. Renzo Piano, che ha lavorato al progetto della nuova struttura, ha voluto sottolineare un aspetto secondo me centrale, che tanto ha che fare col titolo di questo articolo. Non si tratta di un miracolo, ha detto l'architetto genovese, bensì della normalità: «Quando la gente è competente, le cose si fanno. E l'Italia è piena di persone competenti».

Se non è stato un miracolo, dunque, tante cose hanno funzionato. Ci sono state scelte difficili, come la rapida e dolorosa evacuazione dei residenti, ma i cittadini hanno collaborato. C'è stata la determinazione di chi doveva prendere decisioni, l'esperienza e la competenza di chi ha gestito, diretto e svolto i lavori. C'è stata una presenza continua e concreta dello Stato sul territorio.

Possiamo parlare di un esempio, quindi, di un modello di come può e dovrebbe lavorare il Paese. Non solo in emergenza, però. Le deroghe su alcuni aspetti

burocratici - che spesso rendono elefantache queste pratiche - possono essere seguite per altre urgenze nazionali. Allo stesso modo va evidenziata la straordinaria coordinazione tra gli attori coinvolti, con i diversi livelli amministrativi e istituzionali che hanno lavorato senza sosta e in sintonia.

Abbiamo inoltre dimostrato che in questo Paese le infrastrutture di qualità si possono fare, in tempi rapidi e in sicurezza, se si coinvolgono i professionisti e se si creano tutte le condizioni necessarie. Cosa possiamo pretendere, dunque, per quella che possiamo chiamare la «fase tre»? Essenzialmente un Paese in grado di funzionare anche quando non deve rialzarsi dopo una grande tragedia. In questo siamo bravissimi, certo. Perfino i Mondiali li vinciamo quando usciamo da scandali e difficoltà.

Sarebbe invece ora di cambiare passo, di cercare quella eccezionale normalità così poco italiana, che si crea solo se ognuno fa la propria parte. «Che non si aspetti una tragedia per tirar fuori le cose migliori di questo Paese» diceva ancora Renzo Piano, «abbiamo competenze uniche e questo è il momento giusto per farle emergere».

**Andrea Lezzi**

## LICEO «ETTORE PALUMBO» SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI  
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688  
[www.liceopalumbo.edu.it](http://www.liceopalumbo.edu.it) - [brpm010003@istruzione.it](mailto:brpm010003@istruzione.it)



## PERSONE

## La scomparsa del sen. Specchia

Lutto nella Destra brindisina per la scomparsa del senatore Pino Specchia, avvenuta ad Ostuni (la sua città natale) all'età di 77 anni. E' stato Senatore della Repubblica dalla X alla XIV legislatura, prima con il Movimento Sociale Italiano e poi con Alleanza Nazionale.

Una lunghissima carriera politica nel corso della quale ha ricoperto anche gli incarichi di Questore di Palazzo Madama (dal 21 aprile 1994 all'8 maggio 1996) e di Segretario della Presidenza del Senato (dal 16 maggio 1996 al 29 maggio 2001). A livello territoriale ha ricoperto il ruolo di segretario provinciale del partito, è stato consigliere provinciale e consigliere comunale nella città bianca.

Pino Specchia sarà ricordato per la grande passione e per l'onestà politica e umana che ha saputo trasmettere nell'arco della sua vita e per il suo articolato impegno per le istituzioni e per il nostro territorio. Tante le testimonianze apparse sui social alla notizia della sua scomparsa e non solo a firma di figure della destra. Specchia era persona stimata un po' da tutti.



Ospitiamo in questo spazio dedicato a Pino Specchia ciò che hanno scritto di lui alcune figure rappresentative della recente storia della destra brindisina, tutte particolarmente legate allo stesso senatore ostunese.

**Nicola Di Donna**

Addio Pino, sarà difficile dimenticare la tua generosità, lealtà e umanità.

**Euprepio Curto**

La scomparsa del senatore Pino Specchia rattrista e commuove enormemente chi, come me, lo ha ben conosciuto, oltre che sotto il profilo politico e istituzionale, anche sotto l'aspetto umano, anche averci lavorato a stretto contatto di gomito dal 1994 al 2007 nelle Aule di Palazzo Madama.

Con lui, uomo di Partito e non di fazione, va via uno degli ultimi testimoni di una Politica che ormai

non c'è più, ricca di passioni civili tanto intense quanto vere, da far divenire marginali le pur presenti contrapposizioni individuali.

Irriducibile difensore dei valori ambientali, per lui non negoziabili, nel Senato della Repubblica seppe distinguersi per la straordinaria mole di lavoro svolto e per la rigorosa coerenza.

Sono convinto che se una devastante malattia non lo avesse sottratto troppo presto agli amici e agli affetti, sarebbe stato l'unico capace di costringere la generazione politica successiva alla sua e a quella di Mimmo Mennitti a sedersi intorno ad un tavolo per non disperdere in mille rivoli la storia di una Destra, o quanto meno quella della Destra brindisina, ancora oggi idonea a rappresentare gran parte di pubblica opinione.

**Cesare Mevoli**

Ed anche Pino Specchia, «Lu Senatori», ci ha lasciati. Un'altro pezzo di vita, di infanzia, di adolescenza, di vita Politica e di Militanza, che se ne va! Resta vivo il ricordo delle innumerevoli esperienze vissute assieme. Ciao Pino.

## ECOTECNICA

## Consegna dei «kit sacchetti»



Proseguono, nel rispetto del calendario predisposto, le operazioni di consegna straordinaria dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti porta a porta. La prima consegna è stata effettuata nel centro di Brindisi (foto) tra corso Roma e corso Umberto come concordato tra l'azienda Ecotecnica d'intesa e l'Amministrazione comunale di Brindisi, che ha voluto così venire incontro alle richieste dei cittadini nella fase di emergenza da Covid-19. Ecotecnica sta provvedendo a distribuire il kit sacchetti nei luoghi individuati dalle ore 9 alle ore 12.

Ecco i prossimi appuntamenti:  
Venerdì 8 maggio: Tutarano (via Vittorio Emanuele nei pressi della chiesa della frazione);  
Sabato 9 maggio: La Rosa (via delle Mimose - via degli Aceri nei pressi della farmacia comunale);  
Lunedì 11 maggio: Santa Chiara (piazza Sapi);  
Mercoledì 13 maggio: Cappuccini (piazza Di Summa);  
Venerdì 15 maggio: Centro (piazza Vittoria)

Gli utenti possono ritirare i sacchetti esibendo la tessera sanitaria. La distribuzione continua ad essere garantita anche presso il CCR Ecotecnica di via Piccoli, le delegazioni comunali Sant'Elia e Tutarano.

# CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO  
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

## CULTURA

## Progettare un mondo migliore



E' nella natura umana sognare e progettare un mondo migliore, anzi il mondo perfetto in cui tutto sia armoniosamente a misura d'uomo. Partendo da lontano, si intrecciano nella favola del mito i paradisiaci giardini dell'Eden, che non sono prerogativa della Bibbia ma patrimonio fantastico dell'umanità, dalla civiltà dei sumeri a quella greca (gli orti delle Esperidi), dai paradisi buddisti a quelli induisti.

Già nel IX secolo a. C. Omero, nell'Odissea, aveva creato il topos dell'isola felice (I. dei Feaci, e Ogigia). In seguito fu Esiodo ne «Le opere e i giorni» a descrivere le meraviglie dell'età dell'oro, quando gli uomini «tutte le cose belle avevano», vivendo in pace, senza



malattie né morte. Poi arrivò Platone a parlarci di Atlantide e della sua Repubblica ideale.

### Agenda su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome.

Nel 500 fu Thomas More a ipotizzare la sua aurea isola di *Utopia*, luogo dell'anima e della mente, dove i suoi abitanti avevano assicurati i mezzi di sostentamento senza dover dipendere da datori di lavoro. Un po' come succede nell'ultima isola letteraria, quella immaginata da Aldous Huxley nel 1962: sulla sperduta isola di *Pala*, infatti, gli indigeni vivono felici e contenti, in un comunismo di tipo platonico, coniugando benessere e scienze applicate. Da qui innanzi niente più isole-metefore da nobile laboratorio sociale, ma solo la deriva grottesca del nostro decadimento intellettuale: l'Isola dei famosi ... *O tempora, o mores!*

Ora stiamo vivendo un sogno utopico, non più su un'isola ma sulla nostra penisola, quello di riconoscere a tutti i non abbienti un reddito minimo di sopravvivenza. Un'ipotesi a tempo non risolutiva. Ci vorrà ben altro. Ridimensionamento della globalizzazione e nuovi modelli di produzione e di sviluppo. Questa è la sfida per i prossimi anni.

Gabriele D'Amelj Melodia

## CHIESA

## Matteo verso la beatificazione



Mercoledì 6 maggio 2020 il Santo Padre, Papa Francesco, ha fatto un grande dono all'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni: ha autorizzato la promulgazione del decreto sulla eroicità delle virtù del nostro amato Servo di Dio Matteo Farina.

Da oggi Matteo è Venerabile Servo di Dio. Siamo grati al Santo Padre, al Cardinale Prefetto e ai membri della Congregazione delle Cause dei Santi per il lavoro svolto nonostante le difficili attuali circostanze.

È questo un passo importante verso la beatificazione che, speriamo a Dio piacendo, non sarà lontana se lo studio sul miracolo, ora in corso, darà esito positivo.

Un passo importante perché significa che la Chiesa riconosce che questo giovane, nato e cresciuto nella fede nella nostra Chiesa diocesana, ha vissuto eroicamente il Vangelo, con assoluta fedeltà, giorno per giorno.

È un segno di speranza e di rinascita per tutti noi, in questo momento difficile: Matteo ci insegna che la fedeltà al Signore premia sempre, dona forza e serenità nelle prove della vita. Rendiamo grazie a Dio per il dono che ci ha fatto tramite Matteo. In segno di gioia e di comunione tutte le chiese dell'Arcidiocesi suoneranno le campane a festa sabato 9 maggio, alle ore 18,00.

 **fidospeed**

CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO

**327 878 31 88**

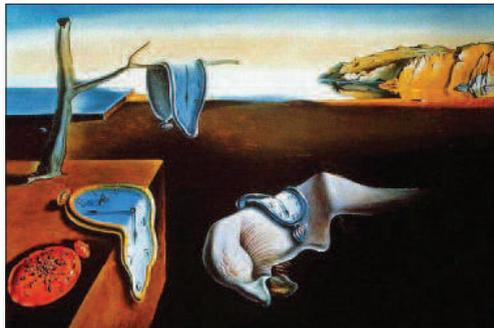
**brindisi@fidospeed.it**



**servizio svolto secondo disposizioni di legge e nel rispetto della privacy**

## ALLEGRO MA NON TROPPO

## Cronaca di una città fantasma



Eppure lo immaginavo. Nelle parole sui social, nelle immagini che mi si presentavano, nei messaggi degli amici, negli articoli dei quotidiani locali o nelle interminabili videochiamate a due, di famiglia, di gruppo, che hanno condito i miei mesi in solitaria nella città di Torino. Lo immaginavo, che Lecce non era più il luogo dei miei pensieri, seppure l'ultima visita non fosse così in là nel tempo.

Ma chissà perché, *la persistenza della memoria*, come il titolo dell'opera surrealista di Salvador Dalí, mi rimandava un'altra idea di città. La relatività del tempo trascorso, questa parentesi incantata e sospesa vissuta altrove, nei miei ricordi si opponeva, come nel quadro, alla rigidità cronometrica degli orologi.

Dopo aver vissuto due mesi in un limbo di esistenza, in una solitudine ontologica a cui sono avvezza nonostante il carattere portato alla socialità, immaginavo il rientro a casa in un ambiente diverso, sì, ma pensavo fosse solo il contesto ad essere cambiato. Invece, come nell'opera di Dalí ho trovato un'umanità oblunga e liquefatta, una narrazione

medicalizzata degli affetti e delle amicizie, nello stesso scenario desolato del quadro. Una spersonalizzazione dei rapporti, nei quali si avverte che ogni parola, ogni gesto, ogni tentativo di vicinanza può non essere più rivolto ad un individuo, ma ad un potenziale veicolo di germi. Ho trovato volti familiari nascosti dalle mascherine, file di spettri viventi che attendono il loro turno al supermercato, saluti mancati, da lontano, una nuova gestualità di conveneroli, nuove regole di convivenza civile e nuove forme di riprovazione sociale. Condanne senza appello per chi rientra, reo di essere rimasto bloccato in un'altra zona d'Italia, di aver già fatto altrove la quarantena, anzi sessantena, colpevole di essere un ragazzo, magari uno studente che vuole sentirsi meno solo ed esistere per qualcuno che lo aspetta.

Ho trovato la delazione, sui comportamenti altrui, diventata quasi prassi, in atteggiamenti censori e di condanna. L'atomizzazione delle relazioni, il dominio della paura, la rigidità fuori misura delle forze dell'ordine ha portato il 4 maggio, non a un "libera tutti" come qualcuno pa-

ventava, ma a uscite, spesso disordinate ma fugaci. La libertà ora quasi terrorizzata, ci ubriaca. Ognuno desideroso quanto prima di rientrare nel proprio guscio, nella propria ovattata zona di conforto. Siamo pronti ad assumere e a fare proprie regole assurde e crudeli, che ci impongono l'anestesia affettiva contro ogni razionalità. Abbiamo accettato, supinamente, senza minimi aneliti di rivolta, che i nostri cari, anziani, passassero il loro tempo, che non è il nostro o quello di un ventenne, in struggente solitudine, per preservarli...da che? Dalla morte? E' una parola che assume diverse connotazioni a seconda di chi la pronuncia. Abbiamo consentito che se ne andassero soli, in anonimi letti di ospedale o in Rsa svuotate da ogni calore umano. Abbiamo rinunciato a salutarli degnamente per l'ultima volta e ad avere il conforto di persone care, anche se il decesso dipendeva da tutt'altro. Regole inutili e impietose in nome di un rischio che sarebbe governabile in mille modi, a cominciare dall'utilizzo di adeguati sistemi di protezione, chissà perché introvabili. Ma ormai la parola d'ordine è *salute* o forse *salvezza dal virus*, concetto che assorbe tutti i nostri pensieri e regola la nostra esistenza. Una passeggiata, anche se con le dovute precauzioni, diventa un peccato capitale. E sarà così che, forse, un domani vivremo in un mondo salvato dal virus ma nel quale ci accorgeremo che l'umanità sarà morta.

Valeria Giannone

## WEB

## Attenzione alla truffa «smishing»

Nuova ondata di truffe del tipo smishing, variante del famigerato phishing, attuata attraverso sms fraudolenti. Il meccanismo è sempre lo stesso: è una forma di attività criminale attraverso la quale uno o più malintenzionati tentano di acquisire informazioni personali come password, credenziali e dati personali mascherandosi da entità affidabile in una comunicazione elettronica. Messaggio che può arrivare tramite una mail, un link su una pagina social o, come nello smishing, un sms.

Lo «Sportello dei Diritti» ne ha segnalati diversi tipi e lancia il nuovo allarme con l'ennesimo ma efficace post sulla pagina Facebook «Commissariato di PS On Line - Italia» che porta all'attenzione il tipico messaggio e i rischi connessi se non si sta in guardia: «Abbiamo sospeso le sue utenze postali per mancata sicurezza web». Inizia così l'SMS che sta arrivando sul dispositivo di tantissimi utenti. Come al solito la creatività dei criminali è sorprendente.

Si raccomanda SEMPRE di non cliccare sui link indicati nei messaggi e di non inserire MAI i propri dati personali. Gli Istituti di credito NON chiedono per sms, telefono, email o whatsapp di comunicare le proprie credenziali». Può sembrare assurdo che nonostante gli avvertimenti continui ad evitare di cadere in queste trappole siano ancora in tanti a cascarci, rileva Giovanni D'Agata, presidente dello «Sportello dei Diritti». Il modo migliore per difendersi, è quello di seguire le indicazioni della Polizia Postale, di non cliccare e, anzi, di cancellare immediatamente questi messaggi. Nel dubbio, bisogna consultare direttamente i siti degli istituti bancari presso cui siamo clienti digitando l'esatta indicazione nel browser o di accedere direttamente dalle app ufficiali. Nel caso siate comunque incappati nella frode è possibile rivolgersi agli esperti dell'associazione tramite i nostri contatti email [info@sportellodeidiritti.org](mailto:info@sportellodeidiritti.org) o segnalazioni@[sportellodeidiritti.org](mailto:sportellodeidiritti.org)



# Fase provinciale vinta da IC «De Amicis-Milizia» Oria e ITT «Giorgi» Brindisi

## Finale Premio Scuola Digitale



Si è svolta sabato 2 maggio, in modalità on-line, la finale provinciale della seconda edizione del Premio Nazionale Scuola Digitale, organizzata dal Liceo «Palmbo» di Brindisi, individuato anche quest'anno dal Ministero come scuola-polo per la provincia di Brindisi e scuola-coordinatrice del premio a livello regionale.

I progetti finalisti, le migliori pratiche di didattica digitale innovativa, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenze tecniche, tecnologiche e anche imprenditoriali, sono stati presentati attraverso appositi pitch da uno studente portavoce per progetto, supportato a distanza dall'altro studente partecipante, dal docente referente e dal dirigente scolastico (3 minuti di video + 2 minuti di pitching), connessi in una stanza virtuale su piattaforma Meet. La modalità on-line, richiesta dall'attuale situazione di emergenza, ha dimostrato la capacità della scuola di riorganizzarsi, con celerità ed efficacia, per garantire la didattica a distanza ma anche per realizzare, sempre a distanza, tutte le attività programmate.

L'evento, che ha costituito un'occasione di incontro e confronto per i protagonisti, non semplicemente una competizione, ma una piccolissima sintesi della laboriosità, della creatività e dell'entusiasmo delle nostre comunità scolastiche, è stato trasmesso anche in diretta



streaming sul canale Youtube dedicato; un'ulteriore opportunità, questa, anche in termini di coinvolgimento delle comunità scolastiche e delle famiglie e di diffusione dell'iniziativa; più di 400 le connessioni simultanee e più di 3000 le visualizzazioni.

La Giuria era composta da **Giuseppina Lotito**, Dirigente UST Brindisi, Presidente nonché coordinatrice dei lavori; **Giuseppe Patisso**, Università del Salento; **Michele Carriero**, Camera di Commercio Brindisi (PromoBrindisi); **Alessandro Perchi-**

**nenna**, History Digital Library Brindisi. Tutti hanno posto domande e hanno interagito con gli studenti finalisti. La diretta, che ha collegato simultaneamente più di 40 partecipanti, è stata coordinata dal direttore di Agenzia Brindisi Antonio Celeste.



Ecco l'elenco delle scuole che hanno partecipato alla finale provinciale del Premio Nazionale Scuola Digitale con i progetti presentati:

### PRIMO CICLO

1. IC «Valesium» Torchiariolo: «Le due guerre: segni e simboli del passato»;

2. 1° IC «De Amicis-Milizia» Oria: «Orient...app, mi oriento dunque scelgo!»;

3. 1° IC San Vito dei Normanni: «www.mipi@citu!»;

4. 2° IC Francavilla Fontana: «Stampa 3D per piccoli makers»;

5. IC «Commenda» Brindisi:

«Nc'era na vota Brindisi» - Io turista nella mia città;

6. 1° IC Francavilla Fontana: «Python Games»;

7. 1° IC «De Amicis-Milizia» Oria:

«BrundApp ... partiamo da Brindisi»;

8. 1° IC «Fermi-Monticelli» Brindisi: «Con le donne»;

9. IISS «Ferraris-De Marco-Valzani» Brindisi: «Innovationlab4edu»;

10. IISS «Salvemini» Fasano: «Face tracking projection - Il suono del silenzio».

Sono state premiate tre scuole per ciascun ciclo con l'assegnazione di importi del valore di 1.000, 500 e 300 euro (1°-2°- 3° classificato), da utilizzare per l'implementazione degli stessi progetti o per l'acquisto di apparecchiature digitali.

La scuola vincitrice del 1° e del 2° ciclo accede alla finale regionale, che si svolgerà entro la fine dell'anno scolastico: **ITT «Giovanni Giorgi» Brindisi e IC «De Amicis-Milizia» Oria.**

Ecco le classifiche ufficiali della fase provinciale dal primo al terzo posto:

**SECONDO CICLO**

1. ITT «Giorgi» Brindisi;

2. Liceo «Fermi-Monticelli» Brindisi;

3. IISS «Epifanio Ferdinando» Mesagne.

**SECONDO CICLO**

1. 1° IC «De Amicis-Milizia» Oria;

2. IC «Valesium» Torchiariolo

3. 1° IC San Vito dei Nni.

## PREFETTURA

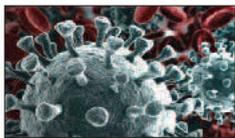
## Emergenza, gestione «Fase 2»

Mercoledì scorso si è tenuta, in video-conferenza, la seconda riunione della cabina di regia costituita dalla Prefettura di Brindisi per monitorare le situazioni di disagio socio-economico e per approfondire le tematiche connesse all'avvio della cosiddetta «Fase 2» della gestione dell'emergenza epidemiologica in atto.

All'incontro, presieduto dal Prefetto, hanno partecipato il Presidente della Provincia, il Direttore del Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione, il Presidente della Camera di Commercio, i rappresentanti delle associazioni delle categorie imprenditoriali (Confindustria, CNA, ANCE, Confesercenti e Confartigianato) ed i segretari territoriali CGIL-CISL-UIL.

Tutti i partecipanti hanno evidenziato la necessità di non abbassare la guardia nell'attuazione delle misure di contenimento del contagio predisposte dal Governo, auspicando che il riavvio delle attività economiche avvenga in condizioni di sicurezza per i lavoratori e per i cittadini.

Con il D.P.C.M. del 26 aprile 2020 si è regola-



mentata la riapertura, a partire dallo scorso 4 maggio, di molte attività produttive, previo il rispetto dei contenuti dei protocolli condivisi di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, sottoscritti tra il Governo e le parti sociali.

Le principali misure di prevenzione sui luoghi di lavoro impongono l'adozione di adeguati dispositivi di protezione individuale, il distanziamento dei lavoratori e la sanificazione costante degli ambienti. Sull'attuazione dei protocolli sanitari nei luoghi di lavoro saranno effettuate opportune verifiche da parte delle Forze dell'Ordine e degli Enti competenti, come concordato in sede di riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica dello scorso 4 maggio, che, in ottemperanza a quanto indicato dal Ministero dell'Interno, ha deliberato la costituzione di un nucleo a composizione mista, con l'apporto, in sede di verifica ed accertamen-

to, nell'ambito delle proprie competenze, di personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dell'Ispettorato territoriale del Lavoro e del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro, nonché del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) dell'ASL.

I rappresentanti delle associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali hanno condiviso ed auspicato l'avvio a breve dei controlli.

La riunione è stata l'occasione per fare, anche, il punto sulla condizione di disagio economico attraversato da molte piccole imprese locali. Le organizzazioni di categoria hanno auspicato, principalmente, tre linee d'intervento: la necessaria immissione di liquidità nelle aziende (prevedendo anche contribuzioni a fondo perduto), lo snellimento delle procedure finalizzate all'erogazione degli ammortizzatori sociali e l'esigenza di non erodere la liquidità necessaria alla ripartenza (prevedendo forme di sospensione o dilazione dei pagamenti dei tributi).

Fondamentale, continuerà ad essere il senso di responsabilità dei cittadini nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio.

## FARMACIE

## FUORI ORARIO

**Sabato 9 maggio 2020**

• **Minnuta**

Via Minnuta, 1

Telefono 0831.451916

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

**Domenica 10 maggio 2020**

• **Minnuta**

Via Minnuta, 1 \* 0831.451916

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

**Apertura continua ore 8-22**

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

## FESTIVI E PREFESTIVI

**Sabato 9 maggio 2020**

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• **Commenda**

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• **Minnuta**

Via Minnuta, 1

Telefono 0831.451916

• **Cecere**

Viale Belgio, 22

Telefono 0831.572149

**Domenica 10 maggio 2020**

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• **Minnuta**

Via Minnuta, 1 - 0831.451916

• **Cecere**

Viale Belgio, 22

Telefono 0831.572149



## Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00

Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

## SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

# Agenda SPORT

Anno XXX • N. 19 • 8 maggio 2020 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)

acquapazza

RISTORANTE  
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI  
0831.529680 - 347.9801956

**IL CAPITANO ADRIAN BANKS AL «BIVIO» DOPO UNA STREPITOSA STAGIONE**



## La grande decisione!

Una emblematica espressione di Adrian Banks nel Pala Pentassuglia (Foto Maurizio De Virgiliis)

GRUPPO

**DISTANTE**

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

**expert**



**GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE**

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442  
[www.distante-expert.com](http://www.distante-expert.com) - [info@distante-elettrodomestici.com](mailto:info@distante-elettrodomestici.com)

BRUNO MAGLI - BRINDISI

**BASKET** Tiene banco la posizione del capitano NBB

## Dubbio Banks, conferma Thompson

(a. c.) - Di cosa parliamo questa settimana? Quali argomenti possiamo affrontare nello spazio dedicato al basket biancoazzurro? Sul web - col prezioso lavoro di Paolo Mucedero - abbiamo realizzato sei puntate speciali di Terzo Tempo attribuendo riconoscimenti (pur parziali per lo stop del campionato) con i «nostri» LBA Awards. Abbiamo raccontato le cose migliori della serie A puntando l'attenzione sui protagonisti assoluti di una stagione che, purtroppo, sarà ricordata per l'emergenza coronavirus e per l'anticipata sospensione delle attività, senza l'assegnazione dello scudetto. In testa, nel momento dello stop formalmente decretato dalla Federbasket in sintonia con LBA, c'era la Virtus Segafredo Bologna che sino all'ultimo ha cercato di rimettere in movimento il campionato per la fondata chance di conquistare il tricolore. E invece ha prevalso il buon senso o, meglio l'esigenza di tutelare la salute di chiunque, in campo e fuori. E adesso tutti aspettiamo di sapere quando e come il nuovo campionato comincerà, come sarà gestita la Supercoppa (per la quale si sta pensando ad una formula allargata). Tutto dipende dal definitivo su-



Darius Thompson in azione

peramento dell'emergenza sanitaria, dalla certezza che il «nemico» sia stato sconfitto, che nessuno possa correre rischi di contagio. Le decisioni in tal senso saranno assunte da FIP e Legabasket in sintonia con l'orientamento e le indicazioni degli scienziati che ci diranno che il Covid-19 è battuto, che il pericolo è superato. Ma in questo momento, naturalmente, nessuno può azzardare previsioni sui tempi e sui criteri di svolgimento della serie A.

Ma se l'emergenza sanitaria continua a condizionare anche gli scenari sportivi, niente vieta di pensare al futuro, di organizzarsi per la nuova stagione e soprattutto di cominciare a pensare al mercato, ossia all'allestimento dei roster. Qualche notizia arriva dalle altre società del massimo campionato, che cominciano a fare valutazioni

circa conferme e novità.

E Brindisi? Cosa intendere fare l'Happy Casa? Che tipo di squadra pensa di allestire dopo la bellissima stagione ... conclusa con anticipo? La proprietà si affiderà come al solito al direttore generale Simone Giofrè, che sappiamo sta lavorando intensamente per fare le scelte migliori. Ma tutti si chiedono quali dei giocatori che abbiamo visto all'opera sino alla finale di Coppa Italia di Pesaro (16 febbraio) saranno confermati, quali saranno i volti nuovi. Nei giorni scorsi si è parlato molto di Adrian Banks e delle sue legittime aspettative economiche: ha 34 anni, viene da una stagione superlativa (21 punti di media partita) e può guardarsi intorno, ben oltre i confini nazionali. La NBB vorrebbe tenerlo ma non può garantire certi «profitti» al suo capitano. Più esplicitamente, possiamo dire che c'è una differenza incolumabile tra disponibilità e richiesta o aspettativa dello stesso Banks. Vedremo. Intanto mancano i dettagli burocratici per la conferma di Darius Thompson. Per il resto tutto può accadere, anche che il roster biancoazzurro venga totalmente ricostruito con l'eventuale eccezione di Raphael Gaspardo.

**WEB**

## Ultima puntata di «Call Coach»

La rubrica «Call Coach» è giunta all'appuntamento conclusivo, dopo aver riunito nel corso delle ultime settimane migliaia di appassionati, tifosi e amanti della palla a spicchi non solo brindisina.

L'ultimo live del coach (nonché conduttore promosso a pieni voti) **Frank Vitucci** giovedì 7 maggio a partire dalle ore 18:00 in diretta sugli account Instagram @happycasabrindisi & @frankvitucci. E ne diamo notizia per coloro che vedranno o riceveranno il formato elettronico di Agenda nel pomeriggio di giovedì.

Dopo aver ospitato ex gloriosi giocatori come Bulleri, Cordella, Bonaccorsi-Muro, storici allenatori e dirigenti come Piero Bucchi-Alessandro Giuliani e la campionessa di tennis brindisina Flavia Pennetta, gli special guest finali sono i responsabili dell'informazione sportiva nazionale di pallacanestro e non solo: il giornalista brindisino e di Sport Mediaset **Mino Taveri** e la voce più famosa del basket, il giornalista e telecronista **Flavio Tranquillo**. Entrambi protagonisti di tantissimi aneddoti e racconti sul mondo della pallacanestro brindisina e italiana. I due super ospiti sono a disposizione, come al solito, dei tanti utenti per rispondere alle domande in diretta Instagram, moderati da coach Frank Vitucci. Una puntata finale assolutamente da non perdere: appuntamento - ricordiamo - giovedì 7 maggio a partire dalle ore 18:00 in diretta sull'account Instagram @happycasabrindisi e @frankvitucci

«Anche le migliori produzioni e serie TV hanno un inizio e una fine. Ma non è detto che non ci sia prossimamente una seconda stagione!».

**NaVer**  
MONTAGGI srl

**Partner**  
**Happy**  
**Casa**  
**Brindisi**

Navitalia s.r.l.

(s. p.) - In attesa di novità riguardanti l'eventuale ripresa del campionato di serie D, abbiamo intervistato l'indimenticabile ex calciatore del Brindisi **Mario Cantarelli**, grande capitano di tante battaglie. Totalizzo 230 presenze, contribuendo alla promozione e alla permanenza del Brindisi in B.

**- Com'è stato il tuo approccio con il calcio?**

Frequentavo l'Oratorio Don Bosco, dove c'era un grandissimo cortile. Era un punto di aggregazione per i ragazzi. Inoltre, d'avanti alla mia casa c'era il Foro Boario, uno spazio dove ci trovavamo tutti i giorni dopo la scuola per giocare partite senza fine.

**- Puoi raccontare i tuoi inizi calcistici e le squadre in cui hai giocato?**

Dal Fidenza, dove giocavo come mediano, un amico di mio padre mi portò a fare un provino al Monza, allora in serie B. Andò così bene, che dopo soli 20 minuti riuscii ad accattivarmi le attenzioni dell'allenatore La Manna, che mi inserì nella rosa dei più esperti giocatori di serie B. Passai dai dilettanti ai professionisti in soli 20 giorni, addirittura esordendo in B contro la Triestina. A fine anno il passaggio al Bari in serie A dove, prima di partire militare, disputai una sola partita a Roma con la Lazio. Nel frattempo il Bari prima retrocesse in B, successivamente in C e tutti i miei so-

## INTERVISTA CON L'EX CAPITANO

# Mario Cantarelli e il «suo» Brindisi



Aldo Sensibile e Mario Cantarelli, protagonisti della storia biancoazzurra

gni svanirono. Finito il militare, sempre con il Bari, vinsi il campionato di serie C. A fine stagione passai al Pescara in serie C, dove restai per due campionati.

**- Com'è avvenuto il tuo passaggio al Brindisi?**

Il commendator Franco Fanuzzi, venuto a conoscenza delle difficoltà economiche del Pescara, per rinforzare il suo Brindisi, fece richiesta all'allora presidente abruzzese di tre giocatori: Cremaschi, Bocolini e Cantarelli.

**- Com'è stato il tuo rapporto con Fanuzzi e quali erano i suoi programmi?**

Persona indimenticabile. Il commendator Fanuzzi, è stato un grandissimo uomo e un personaggio unico, ma soprattutto un grande intenditore di

calcio. Si sentiva talmente legato alla città, che voleva portare la squadra ai massimi livelli. In un momento di confidenza mi disse: «Mario dobbiamo portare questo Brindisi ai massimi livelli». La serie B doveva essere una tappa intermedia, la sua ambizione era la serie A, e sono sicuro che ci sarebbe riuscito.

**Com'è stato il tuo approccio con la città?**

Non fu dei migliori. Per andare allo stadio, venendo da fuori, passai dal rione Paradiso, poi la desolata via Brandi dove, durante il percorso, incontravi le baracche chiamate «Corea», a seguire l'unica costruzione accettabile, l'Ostello della Gioventù. Furono i brindisini, con il loro affetto, a conquistarmi: e-

ro nel posto giusto. Oggi la città è cambiata esteticamente in meglio.

**Come consideri l'esperienza vissuta a Brindisi?**

Quella di Brindisi è l'esperienza che mi ha segnato maggiormente, dandomi le più belle soddisfazioni, non solo come calciatore ma come uomo.

**- Il tuo ruolo era quello di libero, un ruolo attualmente integrato nella zona.**

Il ruolo di libero fu un'iniziazione di Nereo Rocco. Le caratteristiche erano quelle di avere buoni piedi, grandi doti fisiche, buona lettura utile ad intuire dove sarebbe finito il pallone, da intercettare prima che fosse pericoloso.

**- Quali furono i consigli di Luis Vinicio?**

Il grande Vinicio mi fece capire che per essere un grande libero, dovevo usare non tanto le mie capacità, quanto quelle dei miei compagni di reparto.

**- Segui l'attuale Brindisi?**

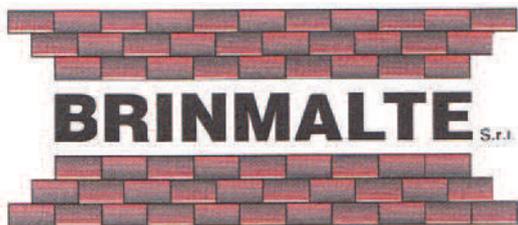
Seguo sempre il Brindisi, perché i valori affettivi non si possono scordare, così come il legame con la città.

**- Dove hai concluso la tua carriera calcistica?**

Da Brindisi mi sono trasferito prima a Chieti, dove vinsi il campionato di serie D, poi ad Acireale dove chiusi la carriera.

**- Vuoi salutare i brindisini?**

Un grande abbraccio e un grazie di cuore per quello che mi avete dato e quello che mi avete insegnato.



Le migliori  
soluzioni  
per l'edilizia



Via Enrico Fermi 2/a - 72100 - BRINDISI - Telefono 0831.560450 - 393.9704178 - mail: brinmalte@gmail.com

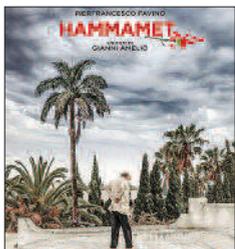
## CINEMA

## Le pellicole imperdibili del 2020

**Figli** - Tratto dal monologo scritto da Mattia Torre I figli invecchiano e diretto da Giuseppe Bonito, Figli racconta una storia familiare suddivisa in diversi capitoli; le vite del padre Nicola (Valerio Mastandrea), della madre Sara (Paola Cortellesi) e della primogenita Anna, vengono sconvolte dall'arrivo del secondo figlio Pietro che, in un attimo, turba tutti gli equilibri consolidati.

**Hammamet** - Diretto da Gianni Amelio, Hammamet ci offre uno spaccato degli ultimi sei mesi di vita di Bettino Craxi, interpretato da Pierfrancesco Favino. Dieci anni dopo i fatti di Tangentopoli, l'ex leader del Psi vive, anziano e malato, nella città tunisina di Hammamet, insieme alla moglie e alla figlia. Un film che non aspira a essere una biografia di Craxi ma vuole fornirci il ritratto di un uomo solo, passato dall'essere una delle figure italiane più carismatiche di sempre a diventare un fuggitivo.

**Birds of prey e la fantasmagorica rinascita di Harley Quinn** - Ottava pellicola del DC Extended Universe e ambientato quattro anni dopo gli eventi narrati in Suicide Squad, Birds of Prey e la fantasmagorica rinascita



di Harley Quinn vede la folle villain (interpretata da Margot Robbie) alla scoperta dell'indipendenza dopo la rottura con Joker. Il suo passato sentimentale, però, la perseguita e, per non cadere vittima di Black Mask (Ewan McGregor), dovrà stringere un'alleanza con tre supereroine: Huntress (Mary Elizabeth Winstead), Black Canary (Jurnee Smollett) e Renee Montoya (Rosie Perez).

**1917** - Ambientato durante la Prima Guerra Mondiale, il film, diretto da Sam Mendes, mette in scena un anno cruciale della guerra: il 1917. Schofield (George McKay) e Blake (Dean-Charles Chapman) sono due giovani caporali britannici che vengono scelti per compiere una missione pericolosissima e di cruciale importanza: attraversare il territorio nemico per portare un messaggio destinato a un battaglione composto da 1600 uomini,

tra i quali c'è anche Joseph (Richard Madden), fratello di Blake. Un momento poco noto della Prima Guerra Mondiale, raccontato come se si trattasse di un'unica e coinvolgente lunga ripresa.

**Odio l'estate** - Dopo quattro anni di assenza dal cinema, Odio l'estate, per la regia di Massimo Venier, segna il ritorno cinematografico del trio comico composto da Aldo, Giovanni e Giacomo. La trama segue le disavventure di tre famiglie, in procinto di trascorrere una tranquilla vacanza su un'isola della Puglia, che si ritrovano ad aver affittato la medesima casa vacanza.

**Richard Jewell** - Diretto da Clint Eastwood e interpretato da Paul Walter Hauser, Richard Jewell racconta la storia dell'omonima guardia giurata che, durante le Olimpiadi di Atlanta del 1996, scoprì una bomba situata nel Centennial Park e salvò centinaia di vite. Nel giro di pochi giorni, però, la vita di Richard crolla a pezzi: diventa, infatti, il sospettato numero 1 per l'attentato e dovrà dimostrare la sua innocenza con l'aiuto dell'avvocato Watson Bryant (Sam Rockwell).

Serena Di Lorenzo

## ECCELLENZE

## Olio pugliese, una ricchezza



L'olio pugliese, definito anche «l'Oro di Puglia», è un alimento prezioso come la terra da cui nasce. Ci troviamo in Alto Salento, precisamente nei fertili terreni che dalle colline di Carovigno scendono fino le coste adriatiche della Riserva Naturale di Torre Guaceto. L'olio pugliese è frutto di una terra generosa e del clima mediterraneo ma anche risultato di tanta passione e dedizione degli olivicoltori verso questi autentici monumenti della natura che con estrema cura e metodi biologici li trattano come fossero parte della famiglia, come i grandi nonni di tutti. Ogni goccia dell'olio extravergine di oliva pugliese parla del suo territorio, clima, della tradizione e della famiglia che con passione ne ha avuto cura in ogni fase. Ecco perché l'Azienda Agricola Pietrasanta ha dato vita a Karpene: olio evio monovarietale di Ogliarola Salentina. Basta una fetta di pane per assaporare l'aroma intenso dell'olio pugliese Pietrasanta, nulla di più!

In questo 2020 l'azienda continua a ricevere premi che posizionano il nostro olio pugliese tra i migliori oli extravergine italiani. Presente nella nuova edizione della Guida agli Extravergini 2020 by «Slow Food» con «l'OEVO Karpene Ogliarola»; Premio tre gocce all'Oro d'Italia 2020 categoria fruttato medio blend con «l'OEVO Pietrasanta»; Premio quattro gocce all'Oro d'Italia 2020 categoria fruttato medio monocultivar «l'OEVO Karpene Picholine»; inserita con merito nella guida Terred'Olio 2020 con tutti i nostri oli di eccellenza.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372  
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it



Brindisi - Via Cappuccini 96  
0831.1623741 - 329.6273976  
www.teleserenitabrindisi.it  
brindisi@teleserenita.com



# ALOISIO

www.aloisioricambi.it

## AUTORICAMBI



Tappeti in gomma  
su misura



Batterie Auto e  
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet  
da €35,00



Caschi Modulari  
Integrali / Cross



Additivo Diesel  
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Catene da Neve



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi  
Tel. 0831/582133 - Sito [www.aloisioricambi.it](http://www.aloisioricambi.it)



*Andrà tutto bene*

# RIAPRIAMO!

NEL MOMENTO DEL BISOGNO NOI CI SIAMO.

E SE VUOI VENIAMO NOI DA TE!

NEGOZIO	RECAPITO	ORARI LUN/SAB
MESAGNE	370/3353920	9:30 - 13:00 16:00 - 18:00
LECCE	392/7305038	9:30 - 13:00 16:00 - 18:00
GALLIPOLI	334/2480011	9:30 - 13:00 16:00 - 18:00